Prefazione alla scheda di sicurezza

COMPO Jardin AG

Nome commerciale del prodotto:	**Gesal Stop alle piralide del bosso DiPel DF**
Numero d'articolo del prodotto:	**2543802039**

In caso d'emergenza chiamare il Centro Svizzero d'Informazione Tossicologica, Freiestr. 16, 8032 Zurigo, Numero d'emergenza (giorno e notte) 145 oppure +41 (0)44 251 51 51.

1, Elementi identificativi della sostanza o del preparato e della ditta

a) Identificazione del prodotto

Nome commerciale	**Gesal Stop alle piralide del bosso DiPel DF**
Tipo di prodotto	Insetticida
Varianti	4 x 4,5 g per 12 L
Impiego	

b) Identificazione della società

COMPO Jardin AG
Hegenheimermattweg 65
CH-4123 Allschwil
Tel. +41 (0)61 486 20 00
Fax +41 (0)61 486 20 01
Info@compojardin.ch

c) Numero telefonico d'urgenza

145 o +41 (0)44 251 51 51, Centro Svizzero d'Informazione Tossicologica o +41 (0)61 486 20 00, COMPO Jardin SA

110504995 Dipel DF

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 07.01.2013
2.0 (CLP_CH)	02.02.2017	110504995	Data della prima edizione: 02.02.2017

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Dipel DF

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : Omya (Schweiz) AG AGRO
Baslerstrasse 42
4665 Oftringen

Telefono : +41627892929

Telefax : +41627892077

Indirizzo email della persona responsabile del SDS : sdb.ch@omya.com

Persona responsabile/redattore : Omya (Svizzera) S.A., Product Safety, 4665 Oftringen, Svizzera

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza : +41412262576

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Descrizioni supplementari del rischio : SP 1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.).

Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

Consigli di prudenza : P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione:

P261 Evitare di respirare gli aerosol.
P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi.

Reazione:

P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P361 Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Eliminazione:

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto d'incenerimento autorizzato.

2.3 Altri pericoli

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : granulare

Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
Bacillus thuringiensis subsp. kurstaki	Non assegnato		54

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Consultare un medico se si presentano sintomi.

Se inalato : In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
Se inalato, portare all'aria aperta.

In caso di contatto con la pelle : Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
Lavare con sapone ed acqua.
Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.

In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare gli occhi per almeno 15 minuti. Consultare un medico se l'irritazione degli occhi aumenta o persiste.

Se ingerito : Sciacquare la bocca con acqua.
Richiedere immediatamente l'intervento di un medico

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non conosciuti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Anidride carbonica (CO2)
Agente schiumogeno
Acqua
Sabbia
Polvere ABC

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : Poiché il prodotto contiene componenti organici combustibili, la suo combustione produrrà un denso fumo nero contenente prodotti di combustione pericolosi (consultare la sezione 10).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi : Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

Ulteriori informazioni : Procedura normale per incendi di origine chimica.
Evitare che l'acqua degli estintori contamini le acque di superficie o le acque di falda.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Prevedere una ventilazione adeguata.
Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.
Non inalare la polvere.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non deve essere abbandonato nell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per l'eliminazione.
Evitare la formazione di polvere.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Non applicabile

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro	:	Usare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.
Indicazioni contro incendi ed esplosioni	:	Non sono richieste particolari precauzioni.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori	:	Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.
Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti	:	Mantenere lontano da alimenti e bevande.
Classe tedesca di stoccaggio (TRGS 510)	:	13, Solidi non combustibili

7.3 Usi finali particolari

Nessun dato disponibile

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.

Protezione individuale

Protezione degli occhi	:	Occhiali di protezione con schermi laterali
Protezione delle mani Osservazioni	:	Guanti resistenti al solvente (gomma butilica)
Protezione della pelle e del corpo	:	Indumenti impermeabili Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.
Protezione respiratoria	:	Prevedere una ventilazione adeguata. Maschera naso-bocca munita di filtro microporoso P2 (Norma Europea 143)

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	:	Granuli disperdibili in acqua
Colore	:	marrone chiaro
Odore	:	dolce
pH	:	4,49 (25 °C) E' stato determinato in sospensione all'1% in acqua distillata.
Tensione di vapore	:	non determinato
Densità apparente	:	0,473 Kg/m3 (23 °C)
La solubilità/ le solubilità. Idrosolubilità	:	solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	non determinato

9.2 Altre informazioni

Autoignizione	:	non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun dato disponibile

10.2 Stabilità chimica

Nessun dato disponibile

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	:	Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	:	Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.5 Materiali incompatibili

Nessun dato disponibile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale	:	LD50 Orale (Ratto): > 5.050 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	:	CL50 (Ratto): > 5,95 mg/l Tempo di esposizione: 4 h
Tossicità acuta per via cutanea	:	LD50 Dermico (Su coniglio): > 2.020 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

lieve irritazione

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Secondo i criteri di classificazione dell'Unione Europea, il prodotto non e' considerato irritante degli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Possibilita' di sensibilizzazione

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci	:	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): > 143,5 mg/l
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 14 mg/l Tempo di esposizione: 21 d

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non pertinente

12.6 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	:	I resti dei prodotti fitosanitari devono essere depositati in un centro di raccolta per rifiuti speciali o nel punto di vendita.
Contenitori contaminati	:	Sciacquare abbondantemente con acqua e utilizzare la stessa per la preparazione della soluzione di lavoro. Per l'eliminazione rispettare le regolamentazioni locali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

14.4 Gruppo di imballaggio

14.5 Pericoli per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni	:	Merci non pericolose in termini di ADR/RID, ADN, IMDG-Code, ICAO/IATA-DGR

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio;

Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.